

ficili. Essi hanno funzioni di sindaco, di prefetto, di presidente del tribunale e, naturalmente, anche il comando delle truppe che formano il presidio della regione cui sono preposti.

Questi residenti militari hanno saputo ovunque acquistarsi la stima e la venerazione degli indigeni da essi amministrati. Io, che ho avuto la fortuna ed il piacere di poter constatare quale opera di italianità, di progresso e di civiltà essi abbiano saputo esplicare nelle rispettive regioni, mi permetto di additarli all'onorevole ministro delle colonie.

Citerò, ad esempio, i residenti preposti alle regioni di Tagiura e di Zanzur nella Menscia, i quali hanno fatto opere magnifiche di civiltà; hanno costruiti edifici, introdotta la coltivazione del cotone e prese altre iniziative. Un sottotenente di fanteria, residente nella regione di Zanzur, tanto modesto quanto bravo, intelligente e pieno di attività e di energia, ha svolto la sua opera in modo veramente ammirevole: ha costruito edifici, fra cui, dietro suo progetto, quello della residenza, ha dotato il paese di acqua potabile e lo ha abbellito con magnifici giardini rallegrati da fontane.

Esso è adorato assolutamente da tutti i notabili e da tutta la popolazione di Zanzur, la quale conta circa dieci mila abitanti; ed io ricordo di aver sentito dire dagli stessi arabi quanto il sottotenente Citarella (mi permetto di nominarlo a suo onore) avesse saputo cattivarsi non solo la stima e la considerazione, ma veramente l'affetto di tutti gli arabi ed indigeni di quella regione.

Gli arabi avendo saputo che, in seguito all'ordinamento civile della colonia il sottotenente Citarella li avrebbe lasciati, non volevano credere a tale voce, poichè sarebbe stata per loro una vera disgrazia. Queste sono precisamente le parole che mi furono tradotte dall'interprete che ascoltava i notabili della regione di Zanzur.

Fra gli altri residenti delle regioni della Tripolitania e della Cirenaica rammenterò quello della regione di Tagiura, il capitano Quarini, il quale ha saputo costruire strade, istituire scuole ove insegnano degli ufficiali, veri apostoli di civiltà e di progresso. Egli ha perfino istituita una cooperativa di consumo, che forma la gioia degli arabi stessi, i quali ne hanno perfettamente compreso tutta l'importanza sociale.

Ora che il nuovo governo civile sta per

essere ognora più attuato nelle regioni della Tripolitania e della Cirenaica (sebbene troppo sollecitamente, secondo il mio modesto parere), mi sia permesso di raccomandare all'onorevole ministro delle colonie questi ufficiali, veramente degni, dell'esercito italiano, i quali, dopo essere stati valorosi in guerra, sono ora valorosi in tempo di pace. *(Bene!)*

Credo che i titoli di questi ufficiali, che hanno saputo conquistarsi la stima di tutti gli arabi ai quali sono preposti, siano tali che debbano loro servire per potere aspirare, quando essi intendano dare le dimissioni dall'esercito attivo, alle funzioni civili.

Ciò darebbe anche modo a questi ufficiali, che hanno dato il loro braccio, il loro sangue sui campi gloriosi di Libia, di continuare in tempo di pace a prestare la loro intelligenza, la loro attività le loro virtù civili alla grande patria italiana. *(Vivissime approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).*

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Merloni il quale insieme con gli onorevoli Morgari, Soglia, Lucci, Cavallera, Caroti, Sciorati, Pucci, Modigliani, Treves, Dugoni, Musatti, Cavallari, Maffi, Cugnolio, Savio, Bocconi, ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera ritiene che per le spese della guerra in Tripolitania e Cirenaica non debba più farsi ricorso alla legge 12 luglio 1910, numero 511 »

e i seguenti emendamenti:

*Aggiungere al secondo comma:*

« I decreti di assegnazione del fondo « Spese impreviste » di cui al numero 6 della tabella allegata dovranno esser sottoposti alla ratifica del Parlamento entro quindici giorni dalla loro data »;

*Aggiungere al quarto comma:*

« Della erogazione della somma di lire 5,966,542.88 di cui al numero 4 della tabella annessa alla legge sarà presentato separato rendiconto al Parlamento entro il 15 luglio 1914 ».

MERLONI. Onorevoli colleghi, il gruppo parlamentare socialista è rimasto per un po' perplesso se continuare la discussione anche in sede di articoli del progetto di legge, o se dichiarare a sè stesso di essere soddisfatto della battaglia che ha combattuto qui nella Camera durante la discussione generale.